

EDUCAZIONE CIVICA

Classe 4[^] a.s.2024/2025



impariamo a non
rappresentare un pericolo per
gli altri e noi stessi.



Dalla teoria alla pratica:
attenti ai vigili!





OPS !! NON
HO VISTO IL
SEGNALE





Siamo stati
beccati!

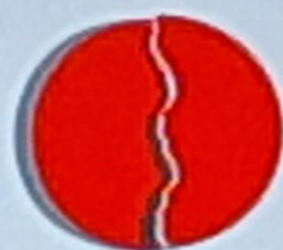




LILT

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



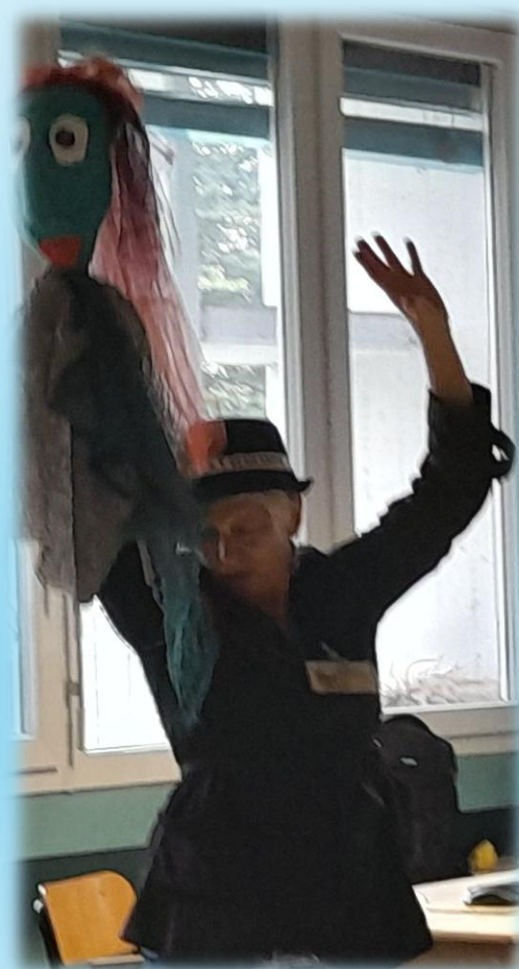
SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO



**Progetto
Antitabagismo**



Impariamo
a dire no a
delle
brutte
abitudini



DIPLOMA DI MERITO

code week



Per aver completato con successo il tuo progetto di coding!

INSEGNANTI _____

A stylized, handwritten signature in black ink, likely belonging to a teacher, written over the signature line.

DATA _____

10 DECEMBER
HUMAN RIGHTS
Day



"All human beings are born free and equal in dignity and rights."
This is the first article of the Universal Declaration of Human Rights, a very important document with 30 articles written in 1948.

The most important human rights are:

- FREEDOM
- FOOD
- EDUCATION
- JUSTICE
- EQUALITY
- SAFETY

We all have the same human rights.

No matter,
your country,
your language,
your religion,
your skin colour

We can't live without human rights!
"Everyone has the right to EDUCATION"
- art 26 -

who is? **MALALA YOUSAFZAI**



Malala Yousafzai is a young Pakistani activist. She rights for girls' education. She was born in 1997, in Pakistan. When she was just 11 years old, she wrote a blog for BBC about her life under the Taliban, who ruled Pakistan. The Taliban made school for girls illegal. Girls couldn't attend school anymore. They had to stay at home.

In 2012, Malala was shot in the head by the Taliban, while she was on a school bus. Miraculously, she survived and was airlifted to a hospital in the UK for treatment. Describe her injury. Malala continued to speak out for education rights. She lives in the UK now.

Malala's bravery and determination inspired millions of people around the world, and she has become one of the most influential voices in the fight for girls' education. In 2014, Malala was awarded the Nobel Peace Prize, becoming the youngest-ever Nobel laureate.

CIVIC EDUCATION
10th DECEMBER
"Human RIGHTS day"

10 December
HUMAN RIGHTS Day



We all have HUMAN RIGHTS.
No matter:

- your country
- your language,
- your religion
- your skin colour.

We all have the SAME HUMAN RIGHTS



There is a very important document,
with 30 articles:
the UNIVERSAL DECLARATION
OF HUMAN RIGHTS, written in 1948

The most important human rights are:

- the right of FREEDOM
- the right of FOOD
- the right of EDUCATION
- the right of JUSTICE
- the right of EQUALITY
- the right of SAFETY

We can't live without
HUMAN RIGHTS!



All human beings are born
free and equal in dignity
and rights.



IQBAL

Iqbal Masih era un bambino pakistano che amava giocare con gli amici, correre felice nei prati e ascoltare le storie che la mamma gli raccontava. La sua famiglia era, nonverosimile.



Un brutto giorno cercando di aiutare la sua famiglia, finì nelle mani di un uomo senza scrupoli, era il proprietario di una fabbrica di tappeti. Iqbal lavorava tutto il giorno, come uno schiavo in quella fabbrica: le sue mani si contorcevano e i suoi occhi si affaticavano. Iqbal, nonostante tutto, era pieno di gioia e non intendeva arrendersi! Nella fabbrica riuscì a farsi degli amici. La vita era dura per tutti i bambini

figlio. Lo condusse in un suo sogno. A partire da quel momento Iqbal lottò per difendere i diritti dei bambini e combattere lo sfruttamento minorile. Divenne la voce di tutti i bambini schiavi e chiese aiuto per liberarli. Viaggiò in diversi paesi e raccontò la sua storia. Incontrò personaggi importanti e ricevette diversi premi. Continuò a manifestare e a denunciare i fabbricanti di tappeti. Era amato da molti e odiato da pochi. Furono proprio quegli uomini potenti che temevano perdere i loro profitti a porre fine alla sua vita; 16 aprile 1995, giorno di Pasqua. La morte di Iqbal fu un dolore immenso per tutti. Ma fu anche una scintilla che accese una fiamma di speranza e di giustizia. La sua storia si diffuse in tutto il mondo e molti bambini si ispirarono a lui per lottare per i loro diritti.



Per non dimenticare

27 GENNAIO
PER NON DIMENTICARE





IL VIOLINO DI AUSCHWITZ

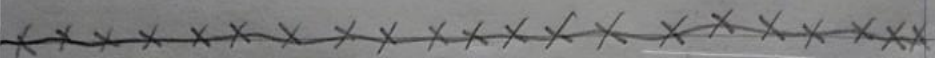
PICCOLLAGE

PROGETTO SHOAH

per ricordare

GIORNATA della MEMORIA

27 Gennaio



In questi giorni abbiamo ascoltato la lettura del libro "Il violino di Auschwitz" scritto da Anna Lavatelli.



Anna Lavatelli

Il violino di Auschwitz

Illustrazioni di Cinzia Ghigliano



Si ispira a una storia vera, quella della famiglia ebrea Levy e in particolare della figlia Lisa Maria (Lucca).

Giuda insieme al fratello Lucca



IL NARRATORE

La storia è raccontata da un violino Collin-Mezzin che viene regalato a Lisa Maria dal padre e che è stato ritrovato dall'ingegnere Carlo Alberto Lavatelli.



Il violino lo fa ripensare a Lisa Maria. L'ingegnere Carlo Alberto Lavatelli lo trova. Ha inciso la stella di David e all'interno contiene un biglietto con una melodia e un numero, quello che identificava il fratello nel campo di concentramento.



1° PARTE - LA VITA A TORINO



Lisa Maria vive felice con la sua famiglia a Torino. Suona il violino e ama la musica. Il suo brano preferito è "Il cigno" di C. Saint-Saëns.

2° PARTE - LE LEGGI RAZIALI

Nel 1938 entrano in vigore le leggi razziali. Lisa Maria si rifugia a Gradate, in Lombardia, dove il padre vuole portarla tutta.



Il violino è stato protagonista di diversi eventi per la GIORNATA della MEMORIA come testimone della Shoah e nel 2017 è tornato a suonare anche a Buchenwald come simbolo del potere della musica contro l'ingiustizia e la sopraffazione.



CHE COSA CI COMUNICA QUESTO LIBRO?

Anche nei momenti più bui possiamo trovare QUALCOSA.

Lisa Maria porta con sé il violino, nascosto dentro il cappotto.



4° PARTE - LA VITA NEL LAGER

Lisa Maria comincia la sua vita nel campo di concentramento. Vista che sa suonare il violino, entra a far parte di un'orchestra che allietava le serate delle SS, le guardie naziste.



La musica è l'unica cosa che le permette di continuare a sperare.

LA PASSIONE DA UN MOTIVO PER VIVERE

NELLA COSTITUZIONE...

Art. 43

La libertà è inviolabile.

Art. 19

Tutti hanno il diritto di professare liberamente la...

Art. 21

Tutti hanno il diritto...

PICCOLLAGE



Loro papà;
dove te trovi?
Tu sei riuscito a non farti prendere dai nazisti, invece io
sono stata presa insieme a Enzo e alla mamma.
Li trovo a Birkenau, invece di mio fratello e di mia
mamma non so niente.
Quando ero sul treno ero molto spaventata, pensavo a
cosa mi sarebbe successo;
che quel viaggio intero portavo il mio violino
scorto nel carro +

